



La festa della FeralpiSalò per la promozione in LegaPro 1: Pasini, Rastelli e Leonarduzzi

# LegaPro Rastelli: «FeralpiSalò forte Il mio Südtirol...»

L'ex salodiano torna dagli amici al Turina: «Ma per 90 minuti metto tutto da parte»

Dai Portici di Bolzano al lungolago di Salò. Per Claudio Rastelli, tecnico del Südtirol, tornare sul Garda è sempre un piacere. E non potrebbe essere diversamente, perché il cinquantaduenne romano nel 2011 conquistò alla guida della FeralpiSalò la promozione in LegaPro 1 vincendo i play off con la Pro Patria. Il rapporto di lavoro con il club gardesano terminò dopo qualche gara della stagione successiva, ma quell'addio non fu amaro, perché Rastelli lasciò tra l'altro numerosi amici. Dirigenti, ma anche tifosi, come quelli della «Vecchia Guardia», che l'anno scorso tributarono una vera e propria ovazione all'ex mister in occasione dei due match contro il Südtirol. «Ritorno a Salò molto volentieri - dichiara il tecnico dei biancorossi -, mi sento legato alla gente di Salò da un'amiciizia che va oltre il calcio. È una cosa bellissima, una sensazione fantastica. Ogni volta che rimetto piedi lì, mi fanno sentire come se fossi a casa». Domenica però è in programma una sfida che è importante per entrambe le squadre. E Rastelli non verrà sul Garda per lasciare strada agli avversari: «Vi assicuro che durante

## LEGAPRO Girone A

12ª GIORNATA	
Oggi	
<b>Arezzo-Venezia</b>	20.45 Arbitro: Massimi
Domani	
<b>Torres-Alessandria</b>	14.30 Arbitro: Formato
<b>Pordenone-Pro Patria</b>	15.00 Arbitro: Di Martino
<b>Giana-Renate</b>	16.00 Arbitro: Spinelli
<b>AlbinoLeffe-Real Vicenza</b>	17.00 Arbitro: Prontera
Domenica	
<b>LUMEZZANE-Pavia</b>	12.30 Arbitro: Di Ruberto
<b>FERALPISALÒ-Südtirol</b>	14.30 Arbitro: Zanonato
<b>Novara-Como</b>	14.30 Arbitro: Paolini
<b>Cremonese-Monza</b>	16.00 Arbitro: Luciano
<b>Bassano-Mantova</b>	18.00 Arbitro: Fiorini

CLASSIFICA	PT	G
Como	23	11
Bassano	22	11
Pavia	21	11
Real Vicenza	20	11
Monza	20	11
Novara	19	11
Alessandria	17	11
Torres	16	11
Arezzo	16	11
FERALPISALÒ	14	11
Venezia	13	11
Cremonese	13	11
Renate	13	11
Südtirol	13	11
Giana Erminio	13	11
Mantova	11	11
AlbinoLeffe	10	11
Pro Patria	8	11
LUMEZZANE	7	11
Pordenone	5	11

i novanta minuti metterò da parte i sentimenti - scherza l'allenatore romano -, perché è una gara decisiva per noi. Sinceramente non siamo partiti come ci aspettavamo e i risultati dicono che la nostra non è proprio una classifica buona (undicesimi a un punto dai gardesani). In estate abbiamo fatto molti cambiamenti e in questo avvio di stagione abbiamo avuto qualche difficoltà di troppo. Abbiamo sbagliato un paio di partite e siamo consapevoli che avremmo potuto fare meglio. Ci siamo riprendendo, ma sarà dura risalire posizioni, perché il campionato è molto equilibrato». Al Turina il Südtirol proverà a vincere: «Ma sappiamo che non sarà facile, perché i gardesani in casa difficilmente perdono. La FeralpiSalò è un'ottima squadra, anche se in estate ha perso giocatori importanti come Ceccarelli, Miracoli e Marsura, ma i giovani che sono arrivati sono tutti molto promettenti. Inoltre ho grande stima di Scienza. Pronostico? Meglio di no, di solito non lo faccio. Sarà comunque una partita bella e combattuta. Che vinca il migliore. Speriamo noi...».

**Enrico Passerini**

## DALLA LEGA



**LEGAPRO: I NUOVI ANTICIPI E POSTICIPI**  
La LegaPro ha comunicato il calendario degli anticipi e posticipi della quindicesima e sedicesima giornata del girone d'andata, ultima di novembre e prima di dicembre. Sabato 29, alle ore 16, il Lumezzane di Braghin (foto) giocherà a Como contro la formazione attualmente al vertice del campionato, mentre il giorno dopo - sempre alle 16 - la FeralpiSalò ospiterà la Pro Patria che ha appena esonerato Oliveira. La settimana dopo, invece, le due bresciane giocheranno una dietro all'altra, domenica 7 dicembre. Alle 16 il Lumezzane se la vedrà in casa contro la Cremonese. Pochi minuti dopo la fine del match del Saleri, alle 18, la FeralpiSalò scenderà sul terreno del Moccagatta per affrontare l'Alessandria.



## COPPA ITALIA: FERALPI IN CASA COL BASSANO

Si giocherà mercoledì 3 dicembre, allo stadio Turina di Salò, il match degli ottavi di finale di Coppa Italia di LegaPro tra la Feralpi ed il Bassano, gara ad eliminazione diretta: in caso di parità al 90' si giocheranno i tempi supplementari e poi, persistendo la parità, saranno tirati i calci di rigore. La FeralpiSalò di Scienza (foto) è giunta a questa fase della manifestazione dopo aver saltato il primo turno perché ammessa alla prima fase della Coppa Italia di A e B, quindi ha battuto in trasferta (2-0) il Südtirol e si è ripetuta in casa vincendo 1-0 il derby bresciano contro il Lumezzane. Il Bassano, invece, ha giocato solo contro il Mantova, superato 1-0 in casa.



Flavio Margotto, a sinistra, con il digi Santini e il presidente Renzo Cavagna

# Margotto: «Lume sul mercato ma in gennaio»

Serviranno un centrale e una punta ma con attenzione alle casse rossoblù

**LUMEZZANE** Sarà un Lumezzane quasi al completo quello che domenica all'ora di pranzo (12.30) affronterà al Saleri il Pavia terzo della classe. Rientrano infatti dalla squalifica Gazzoli, Benedetti e Biondi, mentre Djiby è sulla via della guarigione. Ai box resta invece ancora Alimi per i problemi alla caviglia. Nella prima settimana lunga a disposizione del tecnico Braghin, si è parlato anche di mercato, viste le difficoltà palesate dalla squadra sino a questo momento. «Lasciamo al mister il tempo di conoscere bene i giocatori a sua disposizione - commenta il direttore sportivo rossoblù Flavio Margotto -, poi affronteremo la questione. Sul mercato degli svincolati c'è poco da pescare, più probabilmente faremo qualche operazione a gennaio, tenendo conto anche delle disponibilità economiche». Da sistemare c'è sicuramente la difesa, soprattutto ora che con Braghin giocherà quasi certamente a quattro. «Castellini? È un terzino destro e noi con Mogos siamo già a posto, dovessimo fare qualcosa in quel ruolo prenderemmo un giovane. Probabilmente servirà un centrale, ma le valutazioni si faranno più avanti». Anche se sono già circo-

late voci di un interessamento per il difensore Simone Piva ('84), nelle ultime due stagioni a Salerno. A centrocampo non dovrebbero esserci sussulti anche perché i ruoli sembrano ben coperti. Semmai c'è da rinforzare l'attacco che sinora ha stentato molto. Il capocannoniere della squadra è Fausto Ferrari con 3 gol, ma 2 su rigore; Ekuban ne ha invece messo a segno uno (all'esordio, contro il Pordenone), De Paula e Fumana sono ancora a secco. «Ma ci si muoverà - precisa Margotto - solo se ne vale veramente la pena, se troviamo un attaccante in grado di spostare gli equilibri». Le difficoltà ad andare in gol si sono evidenziate anche nel match perso domenica a Monza: «Abbiamo giocato bene per 80 minuti - conclude Margotto -, ma non siamo riusciti a segnare e questo ha pesato parecchio. Poi capita che la mancanza di fiducia ti porta a perdere le misure come è successo a noi dopo il primo gol. Vediamo se con il Pavia riusciremo a raccogliere un risultato importante del quale i ragazzi hanno bisogno come il pane. Ma dobbiamo ricordarci che le partite durano 90 minuti, ed anche di più».

**SVINCOLATI**  
*«Ora c'è poco da pescare  
E la punta arriverà solo se saprà davvero spostare gli equilibri»*

**Sergio Cassamali**